Martedi' 09/04/2024

Le Dispense di AteneoWeb: Modello Redditi Società di persone 2024

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Una dispensa dedicata alla compilazione del modello dei redditi delle societÃ di persone 2024. Tali societÃ Â dovranno utilizzarlo per dichiarare i redditi maturati nel 2023.
Le principali novitÃ contenute nel modello SP 2024 sono le seguenti:
- Immobili sequestrati. Nel Frontespizio, nella sezione â€œAltri datiâ€•, Ã¨ stata inserita la casella â€œImmobili sequestratiâ€•;
- Reddito di attivitÃ trasferite nel territorio dello Stato. Nei quadri RF, RG e RE (righi RF50, RG23 e RE18A) Ã¨ stata prevista la non concorrenza alla formazione del reddito del 50 per cento dei redditi derivanti da attivitÃ di impresa e dallâ€™esercizio di arte e professioni esercitate in forma associata trasferite nel territorio dello Stato da un Paese estero non appartenente allâ€™Unione europea o allo Spazio economico europeo (art. 6 del decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209);
- Plusvalenze per la cessione di immobili agevolati dal Superbonus. Nella sezione II del quadro RL Ã¨ stata prevista, con decorrenza 1Â° gennaio 2024, unâ€™ulteriore fattispecie di reddito diverso da assoggettare ad imposizione costituita dalle plusvalenze di cui allâ€™art. 67, comma 1, lett. b-bis, del TUIR, realizzate mediante la cessione a titolo oneroso di beni immobili sui quali siano stati realizzati interventi agevolati dal c.d. Superbonus (art. 1, commi da 64 a 66, della legge 30 dicembre 2023, n. 213);
- Rivalutazione del valore dei terreni e delle partecipazioni. I quadri RT (sezione VII) e RM (sezione VII) sono stati aggiornati al fine di consentire al contribuente lâ€™applicazione delle disposizioni degli articoli 5 e 7 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, finalizzati alla rideterminazione dei valori di acquisto delle partecipazioni negoziate e non negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione e dei terreni edificabili e con destinazione agricola, posseduti alla data del 1Â° gennaio 2024. Sui predetti valori Ã¨ dovuta unâ€™imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 16 per cento (art. 1, commi 52 e 53, della legge 30 dicembre 2023, n. 213);
- Recupero imposta sostitutiva su utili e riserve di utile. Nel quadro RQ Ã¨ stata inserita la sezione XXIII dedicata al recupero dellâ€™imposta sostitutiva per i soggetti che, nella dichiarazione dellâ€™anno precedente, avevano optato per lâ€™esclusione degli utili e riserve di utile dalla formazione del reddito del soggetto partecipante residente o localizzato nel territorio dello Stato (art. 1, commi da 87 a 95, della legge n. 197 del 2022) , e che sono decaduti dalla fruizione dellâ€™aliquota ridotta a causa del mancato rispetto delle condizioni di cui allâ€™art. 6, commi da 1 a 4, del decreto ministeriale 26 giugno 2023;
- Imposta sullâ€™adeguamento delle esistenze iniziali dei beni. Nel quadro RQ Ã¨ stata inserita la sezione XXVII dedicata allâ€™imposta sostitutiva sulle esistenze iniziali dei beni che consente agli esercenti attivitÃ dâ€™impresa che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio lâ€™adeguamento delle esistenze iniziali dei beni alla cui produzione o al cui scambio Ã¨ diretta lâ€™attivitÃ dellâ€™impresa. Lâ€™adeguamento Ã¨ condizionato al pagamento di unâ€™imposta sostitutiva dellâ€™imposta sui redditi e dellâ€™IRAP pari al 18 per cento e al pagamento dellâ€™IVA (art. 1, commi da 78 a 85, della legge 30 dicembre 2023, n. 213);
- Superbonus. I quadri RP e RN sono stati aggiornati per gestire la nuova percentuale di detrazione del 70 per cento per lâ€™anno 2024 (art. 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come modificato dallâ€™articolo 24 del decreto-legge del 10 agosto 2023, n. 104);
- Imposta sul valore delle cripto-attivitÃ . Nel quadro RW Ã¨ stata prevista la nuova disciplina fiscale relativa allâ€™imposta sul valore delle cripto-attivitÃ detenute dai soggetti residenti nel territorio dello Stato, sulle quali non Ã¨ stata applicata lâ€™imposta di bollo, suscettibili di produrre redditi ai sensi dellâ€™art. 67, comma 1, lettera c-sexies del TUIR (art. 19, comma 18, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dallâ€™art. 1, comma 146, della legge 29 dicembre 2022, n. 197);

- Soggetti controllati non residenti (CFC). Nel quadro RM e nel quadro FC Ã¨ stata prevista la gestione dellâ€™imposta sostitutiva delle imposte sui redditi pari al 15 per cento dellâ€™utile contabile netto dellâ€™esercizio in caso di opzione esercitabile dal soggetto controllante con riferimento ai soggetti controllati non residenti applicabile in alternativa a quanto previsto al comma 4, lettera a), dellâ€™art. 167 del TUIR (art. 167, comma 4-ter, del TUIR.
CLICCA QUIÂ per accedere al documento.